

## **25 aprile 2023, intervento del Presidente sezione ANPI Bastianina Martini Musu Sassari, Thomas Arras**

Quest'anno da quel 1948 sono 75 anni dall'entrata in vigore della costituzione, un dono che le madri e i padri costituenti ci hanno consegnato e noi abbiamo il dovere di custodirla ed autuarla, perché la costituzione è un regalo impegnativo che ci da il compito di coltivare ogni giorno la democrazia e l'attuazione di quei valori e principi per cui i partigiani e le partigiane hanno rischiato e in molti casi dato la vita .

Viviamo un tempo difficile, ancora la guerra è presente in più parti del mondo ed anche in Europa a poche migliaia di km dall'Italia.

Proprio in questo periodo è storicamente importante ricordare cosa è stato il fascismo, una dittatura feroce che dopo aver preso il potere grazie all'impotenza e alla connivenza della monarchia ha piegato l'Italia con la violenza e il terrore, un modus operandi che già prima della marcia su Roma imperversava nel paese con le sistematiche irruzioni contro le case del popolo le camere del lavoro ed ai singoli antifascisti. I 20 anni di dittatura fascista non sono stati negativi solo per l'Italia, il fascismo italiano infatti insieme all'alleato nazista ha anche aiutato il generale Francisco Franco in Spagna, che scatenando la guerra civile in cui combatterono molti antifascisti italiani con le brigate internazionali in aiuto dei repubblicani, il generale Franco vinse quella carneficina e destituì il legittimo governo repubblicano instaurando una dittatura fascista che durò fino al 1975, e poi le campagne di conquista coloniali e di espansione in Africa e poi più avanti nei Balcani seminando terrore e morte anche in queste terre più o meno lontane. Il luogo comune che comunque gli italiani pure sotto il fascismo fossero italiani brava gente non è storicamente corretto basti ricordare la strage nella città convento di Debra Libanòs nel 1937 in Etiopia in cui furono trucidati più di 2000 persone di cui più della metà erano preti e monaci copti, o l'utilizzo del gas sganciato in modo indiscriminato dall'aviazione sempre in Africa. Anche con le leggi razziali gli italiani furono molto punitivi, infatti un bambino cattolico se aveva i nonni ebrei veniva considerato comunque un giudeo.

La dittatura fascista sono stati i 20 anni più bui della nostra storia, per fortuna i 20 mesi della resistenza di popolo hanno riscattato l'onore dell'Italia intera, i partigiani e le partigiane le staffette e le popolazioni solidali con essi hanno affrontato pericoli immensi che noi non possiamo minimamente immaginare perché per fortuna siamo sempre vissuti nella libertà e nella democrazia. Non possiamo neanche non ricordare i circa 700mila militari che dopo l'8 settembre dissero di no alla repubblica sociale e vennero per questo internati in innumerevoli campi di concentramento, anch'essi hanno riscattato l'onore delle forze armate subendo per questo in molti casi la vendetta dei nazisti, un esempio per tutti il caso Cefalonia.

Per fortuna i partigiani di tutte le estrazioni politiche, comunista, socialista, azionista, monarchica e popolare e ex soldati componendo il CLN hanno liberato molte città anche prima dell'arrivo degli alleati e in molte parti libere iniziarono a sperimentare finalmente le

prime embrionali forme di democrazia della repubblica che noi fortunatamente viviamo. Ricordare e insegnare cosa è stato il fascismo è importante per le nuove generazioni ma anche per chi è più avanti con gli anni perché il revisionismo e la buonizzazione in salsa maccheronica di ciò che è stato è sempre presente nella nostra società perfino ad alti livelli, impensabile questo dopo 78 anni dal 25 Aprile 1945, eppure ancora vediamo questa immaturità democratica figlia di una particolarità tutta italiana causata dal non aver mai veramente fatto i conti con la storia buia di quegli anni, purtroppo a differenza della Germania qui non c'è stata una Norimberga italiana ma ha prevalso la pacificazione nazionale.

Perché come diceva Giacomo Matteotti poco tempo prima di essere assassinato dalle camicie nere il fascismo non è un'opinione è un crimine!